

COMUNICATO n. 1080 del 14/05/2024

Apss, siglati con le organizzazioni sindacali due accordi aziendali

Nei giorni scorsi il direttore generale Apss, Antonio Ferro, ha sottoscritto due accordi con le organizzazioni sindacali, accomunati dall'obiettivo di trattenimento e attrattività delle risorse umane nella sanità pubblica trentina.

Il primo accordo, sottoscritto da tutte le sigle sindacali di rappresentanza della dirigenza medica, ha rimesso in circolo, con effetto da gennaio 2023, quasi 2 milioni di euro del fondo di posizione aziendale, garantendo un aumento legato all'indennità di posizione, diversificato in ragione dell'incarico dirigenziale rivestito, che può arrivare anche a 3.700 euro lordi all'anno. Da segnalare che per gli incarichi professionali dei medici al primo impiego in azienda il valore della retribuzione di posizione è stato raddoppiato. Questo accordo permetterà al Servizio sanitario provinciale di essere ulteriormente attrattivo per i professionisti e, in particolare, per i dirigenti neo inseriti, oltre a omogeneizzare i trattamenti economici di posizione della dirigenza medica e veterinaria a quelli della dirigenza sanitaria, in ottica di avvicinamento dei contratti nella direzione del contratto unico delle due aree. Gli aumenti definiti nell'accordo sottoscritto saranno erogati sullo stipendio di giugno.

Il secondo accordo aziendale, sottoscritto da tutte le sigle sindacali di rappresentanza del personale non dirigenziale ha, da un lato, confermato anche per il 2025 le possibilità di usufruire di rapporti di lavoro a *part time* temporaneo, per garantire una migliore conciliazione dei tempi lavoro con i carichi familiari e, d'altro lato, sbloccato la possibilità di attribuire circa 70 *part time* definitivi in base alle graduatorie aziendali. Le parti hanno condiviso la necessità, a garanzia dei diritti dei lavoratori e della qualità dei servizi sanitari erogati, di attivare e rafforzare il *part time* temporaneo anche per l'anno 2025. È stato inoltre convenuto di procedere al superamento dell'attuale modello di *part time* definitivo, in linea con la contrattazione provinciale di primo livello appena avviata e con quanto condiviso, il 18 aprile scorso, nel Protocollo d'intesa sottoscritto tra la Provincia autonoma di Trento e le organizzazioni sindacali del comparto sanità pubblica, che annovera, tra i vari istituti giuridici con necessità di urgente rivisitazione, anche il *part time*.

«In questo contesto – ha evidenziato dopo le sottoscrizioni il direttore generale di Apss Antonio Ferro – voglio ringraziare in particolare i dirigenti dei servizi del personale che, assieme a tutti i loro collaboratori, hanno lavorato per aiutarci ad affrontare le difficoltà di questo periodo nell'acquisizione di nuovi lavoratori e nei processi di fidelizzazione di chi già presta servizio nella nostra azienda sanitaria. Mi preme anche ringraziare le organizzazioni sindacali che hanno dimostrato un ruolo nuovo e più pregnante nella ricerca di soluzioni organizzative che qualifichino i lavoratori e garantiscano sempre più qualità ai servizi erogati. La sanità è fatta di persone: ogni lavoratore, qualsiasi sia il suo ruolo, la sua funzione e la sua sede di lavoro, è il suo vero valore pubblico. A tutti loro e a ciascuno di loro va l'apprezzamento e il ringraziamento del Consiglio di direzione e il mio».

(rc)